

# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA PRIMARIA

## PREMESSO CHE

- ❖ La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- ❖ La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
- ❖ In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio” (Statuto delle studentesse e degli studenti).

## 1. FINALITÀ DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alle infrazioni, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate.

Le sanzioni possono riguardare anche infrazioni commesse fuori dalla scuola, durante uscite o viaggi di istruzione.

Le sanzioni sono stabilite in relazione alla gravità dell'infrazione, tengono conto, inoltre, dell'età e della situazione psicologica dell'alunno.

## 2. MANCANZE DISCIPLINARI

Configurano mancanze disciplinari da parte degli alunni della scuola primaria i seguenti comportamenti:

- a) presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico;
- b) spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- c) disturbare rendendosi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno;
- d) rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati;
- e) portare a scuola o durante le uscite oggetti non pertinenti alle attività, telefoni cellulari (se non autorizzati), materiali pericolosi;
- f) sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
- g) utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche;
- h) offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
- i) ogni altro comportamento ritenuto lesivo dell'incolumità o irrispettoso della dignità delle persone.
- j) ritardi ripetuti, in tal caso è cura degli insegnanti verificare con i genitori eventuali responsabilità dirette degli alunni.

## 3. INTERVENTI EDUCATIVI GENERALI

Tipologia	INTERVENTI EDUCATIVI	PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO
A	Richiamo orale	Da parte del docente di classe
B	Comunicazione scritta alla famiglia	
	Temporanea sospensione dalle lezioni scolastiche, massimo	Da parte del docente con comunicazione

C	10 minuti, per consentire all'alunno una riflessione personale sul suo comportamento; l'alunno dovrà sempre essere vigilato da un docente o da un collaboratore scolastico.	scritta alla famiglia
D	Convocazione dei genitori	Da parte del team docenti
E	Comunicazione scritta del Dirigente Scolastico alla famiglia	Da parte del Dirigente Scolastico
F	Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico	Da parte del Dirigente Scolastico

L'educazione alla consapevolezza, nelle relazioni insegnante-alunno, sarà l'obiettivo di tutti gli interventi educativi.

#### 4. INTERVENTI EDUCATIVI SPECIFICI PER LE SINGOLE INFRAZIONI

Tipologia	INTERVENTI SPECIFICI	PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO
G	<b>relativamente al punto 1.c</b> eventuale assegnazione a casa del lavoro non eseguito in classe a causa della mancanza disciplinare; tale provvedimento verrà comunicato per iscritto alla famiglia;	Da parte del docente di classe
H	<b>relativamente al punto 1.e</b> consegna al docente, fino al termine della lezione, del materiale non pertinente o pericoloso portato a scuola; tale materiale verrà riconsegnato dal docente ai genitori.	Da parte del docente di classe
I	<b>relativamente al punto 1.g</b> invito a collaborare, nei limiti del possibile, al ripristino della situazione antecedente l'infrazione disciplinare, anche con eventuale risarcimento dei danni a carico della famiglia.	Da parte del docente di classe e del Dirigente Scolastico
L	<b>relativamente al punto 1.h</b> invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o a compagni offesi.	Da parte del docente di classe
M	<b>relativamente ai punti 1.a-1.b-1.d-1.f-1.j</b> interventi volti a promuovere la riflessione dell'alunno sui suoi comportamenti nelle modalità precedentemente concordate con la classe.	Da parte del docente di classe

#### 5. SANZIONI DISCIPLINARI

Anche le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa, pertanto sono limitate e cessano in ogni caso il loro effetto con la chiusura dell'anno scolastico.

In considerazione dell'età degli alunni della scuola primaria è opportuno che, qualora necessario, la sanzione sia erogata e applicata in tempi ristretti perché la stessa sia chiaramente percepita in relazione alla mancanza.

Tipologia	SANZIONI	PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO
N	<b>relativamente al punto 1.i</b> sospensione da un'attività complementare, compreso uno o più viaggi di istruzione;	Da parte dei docenti di team e del Dirigente Scolastico

Sogliano al Rubicone, lì 12/03/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott. Giovanna FALCO

FIRMA DIGITALE

**DELIBERA DEL 12/03/2018**